

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 76 del 23/09/2020

Oggetto: Designazione del responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"

Allegati da pubblicare:

-

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Richiamati gli articoli 6 “Organi” e 7 “Direttore” della l.r. 80/2012 relativamente alla figura del Direttore dell’Ente ed alla relativa nomina;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 55 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), modificato e integrato da ultimo dal D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

Considerato che la riforma del Codice dell’amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005), ai sensi dell’art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), attuata con il D.Lgs. 179/2016, e di recente con il D.Lgs. 217/2017 entrato in vigore dal 27 gennaio 2018, si pone l’obiettivo di contribuire alla definizione di un quadro normativo idoneo ad abilitare e supportare le azioni di attuazione dell’agenda digitale dotando i cittadini, imprese e amministrazioni di strumenti e servizi idonei a rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale che rappresentano il fulcro della legge delega e dei già richiamati decreti legislativi 179 del 2016 e 217/2017;

Considerato che i Decreti legislativi sopra citati hanno sottolineato con maggior forza la natura di carta di cittadinanza digitale, riconoscendo la centralità delle tecnologie digitali nei rapporti tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni quale strumento per un processo di reingegnerizzazione e innovazione dell’amministrazione pubblica italiana;

Considerato che i Decreti legislativi sopra citati di conseguenza, hanno inciso in modo profondo sulle diverse dimensioni che caratterizzano l’azione pubblica, quali cultura e competenze, governance e organizzazione interna, procedimenti, servizi, dati e siti istituzionali, con particolare attenzione a garantire effettività alle disposizioni previste;

Considerato che, ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.Lgs. 82/2005, al fine di garantire l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche, le pubbliche amministrazioni devono affidare a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso maggiore efficienza ed economicità;

Considerato che, ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.Lgs. 82/2005, tale soggetto deve svolgere un complesso insieme di compiti e funzioni di indirizzo, coordinamento, pianificazione e monitoraggio, quali in specifico:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1, D.Lgs. 82/2005;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 4/2004;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis del D.Lgs. n. 82/2005 relativo all'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16, comma 1, lettera b);

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-sexies, D.Lgs. 82/2005, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, come ETRT (Ente Terre Regionali Toscane), devono individuare l'ufficio per il digitale di cui all'art. 17, commi 1, D.Lgs. 82/2005 tra quelli di livello dirigenziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-ter, D.Lgs. 82/2005, tale soggetto deve essere

dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve rispondere, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, in assenza dell'organo di vertice politico (art. 17, comma 1-sexies, D.Lgs. 82/2005), direttamente al vertice amministrativo dell'Ente;

Considerata la necessità, messa in evidenza dalle norme nazionali e regionali, di una governance efficace dei processi di innovazione e di una conseguente riorganizzazione interna che permetta, in modo conforme alle previsioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 82/2005, di individuare una struttura unica, responsabile della transizione digitale, al fine di massimizzare quanto realizzato da Ente Terre nel corso degli anni;

Preso atto della mancanza nell'organico di Ente Terre di altre figure dirigenziali, oltre quella del Direttore che già svolge l'incarico di responsabilità del settore "Direzione tecnica delle aziende agricole" a iterim;

Ritenuto pertanto di individuare ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 82/2005 quale responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (RTD), il Dott. Marco Locatelli, Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività attualmente svolte nell'amministrazione coerenti con il ruolo previsto dalla normativa;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 82/2005 quale responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (RTD), il Dott. Marco Locatelli, Direttore di Ente Terre Regionali Toscane;
2. di stabilire che la durata dell'incarico di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale decorre dalla data di approvazione del presente decreto fino a revoca dell'incarico a seguito di nomina di nuovo RTD e comunque non oltre la scadenza dell'incarico di direttore dell'Ente;
3. Di dare atto che lo svolgimento delle funzioni di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale di Ente Terre Regionali Toscane.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Marco Locatelli